



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE n. 212 del 18 APR. 2024

OGGETTO: stipula di convenzione quadro con il Comitato Italiano Paralimpico (CIP) per la promozione e lo sviluppo di progetti riabilitativi, attraverso l'attività sportiva, in favore dei degenti della UOC Riabilitazione Mielolesi dell'ASST Gaetano Pini - CTO.

DELIBERAZIONE ADOTTATA DAL DIRETTORE GENERALE DOTT.SSA PAOLA LATTUADA

**SU PROPOSTA DEL DIRIGENTE
UOC AFFARI GENERALI E LEGALI**

accertata la competenza procedurale, sottopone in data 18 APR. 2024 l'allegata proposta di deliberazione sull'argomento all'oggetto specificato, il cui onere rientra nel budget assegnato.

Il Responsabile del Procedimento
Dirigente UOC Affari Generali e Legali
Dott.ssa Marilena Moretti

ATTESTAZIONE COPERTURA ECONOMICA

Si attesta la regolarità contabile, la copertura economica e l'imputazione a bilancio degli introiti derivanti dal presente provvedimento con annotazione:

- Il presente provvedimento non comporta oneri diretti a carico del Bilancio aziendale

Il Direttore UOC Bilancio, Programmazione finanziaria e Contabilità
Dott.ssa Emilia Martignoni



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE n. 212 del 18 APR. 2024

IL DIRETTORE GENERALE

Viste:

- la DGR n. X/4475 del 10/12/2015 di costituzione, a partire dal 01/01/2016, dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Centro Specialistico Ortopedico Traumatologico Gaetano Pini/CTO;
- la DGR XI/4538 del 15/04/2021 di nomina della Dott.ssa Paola Lattuada quale Direttore Generale dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Gaetano Pini-CTO per il periodo 19/04/2021 - 18/04/2024;
- la deliberazione aziendale n. 240 del 19/04/2021 di presa d'atto della predetta DGR XI/4538/2021 e di insediamento dal 19/04/2021 sino al 18/04/2024 della Dott.ssa Paola Lattuada quale Direttore Generale dell'ASST G. Pini-CTO;

Visti:

- l'art. 15 della Legge 07/08/1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" che prevede la possibilità per le amministrazioni pubbliche di stipulare accordi con soggetti pubblici per il perseguimento dell'interesse pubblico;
- la Legge 07/08/2015, n. 124, recante "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" e, in particolare, l'articolo 8, comma 1, lettera f), in forza del quale il Comitato italiano paralimpico è stato trasformato in ente autonomo di diritto pubblico;
- il Decreto Legislativo 27/02/2017, n. 43 recante "Riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche, concernente il Comitato Italiano Paralimpico, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera f), della legge 7/08/2015, n. 124";
- lo Statuto del Comitato Italiano Paralimpico (di seguito CIP), approvato con DPCM del 07/08/2017 e da ultimo modificato con DPCM dell'11/07/2019 che disciplina l'articolazione dello stesso in Comitati regionali rappresentativi sul territorio nei rapporti con le Amministrazioni Pubbliche;

Premesso che l'ASST Gaetano Pini – CTO promuove e coordina progetti innovativi multisettoriali, in raccordo anche con soggetti terzi pubblici o privati, a sostegno della diffusione dell'attività fisica e sportiva, a beneficio dei pazienti con disabilità, al fine del recupero psico-fisico, il miglioramento degli stili di vita ed il reinserimento sociale;

Considerato che:

- il Comitato Italiano Paralimpico, con personalità giuridica di diritto pubblico e sede in Roma, è Autorità di disciplina, regolazione e gestione delle attività sportive paralimpiche afferenti tutte le tipologie di handicap con finalità di promozione e massima diffusione delle attività sportive agonistiche e amatoriali per persone disabili sul territorio nazionale;
- al Comitato Italiano Paralimpico è attribuita la competenza diretta ed esclusiva alla stipula di convenzioni finalizzate a dare impulso a progetti promozionali e di avviamento alla pratica sportiva, nel rispetto delle competenze delle regioni e delle province autonome;



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE n. 212 del 18 APR. 2024

Tenuto conto che tra le Unità Operative afferenti al Dipartimento di Riabilitazione è presente la UOC Riabilitazione Mielolesi, ubicata presso il P.O. CTO e dedicata alla presa in carico riabilitativa dei pazienti con esiti di lesione midollare sia in regime di ricovero che ambulatoriale;

Vista la relazione predisposta dal Direttore della predetta UOC, dott. Antonello Caserta, dalla quale risulta che:

- l'attività di riabilitazione specialistica occupa un ruolo d'importanza strategica nei percorsi dei pazienti che accedono all'ASST Gaetano Pini-CTO, in tutte le sue aree specialistiche (ortopedica, reumatologica, cardiorespiratoria e neurologica);
- che la UOC Riabilitazione Mielolesi è centro di riferimento per la gestione e la cura riabilitativa delle patologie correlate alla lesione midollare ed eroga prestazioni di riabilitazione specialistica nei settori neurologico e ortopedico attraverso strutture all'avanguardia e personale altamente qualificato;
- è interesse dell'Azienda promuovere iniziative di sport-terapia quali opportunità di miglioramento del benessere fisico e psicologico dei pazienti affetti da lesioni spinali, favorendone l'inclusione sociale e l'autonomia;

Dato atto che:

- con nota del 01/12/2023, in atti, ad esito di un incontro con le rappresentanze del CIP Lombardia, l'ASST Gaetano Pini ha manifestato l'interesse ad attivare una convenzione con il predetto Comitato;
- con nota del 06/12/2023, il Comitato Italiano Paralimpico Lombardia ha inviato la bozza di convenzione quadro unitamente alle indicazioni operative, ai fini dell'approvazione definitiva della stessa da parte della Giunta Nazionale;
- con nota del 14/02/2024, l'ASST ha confermato l'interesse alla collaborazione di che trattasi ed ha trasmesso, a fini istruttori, il progetto "Sport & Mielolesione" redatto dal Direttore della UOC Riabilitazione Mielolesi incentrato sulle attività di riabilitazione dei pazienti affetti da lesioni spinali, che, quale allegato alla convenzione quadro, costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Visto lo schema di convenzione quadro condiviso tra le Parti in data 05/04/2024, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, per la promozione ed il miglioramento, attraverso l'avvicinamento all'attività sportiva, della qualità di vita dei pazienti in cura presso la UOC Riabilitazione Mielolesi, che prevede, tra l'altro, quanto segue:

- per il Comitato Italiano Paralimpico l'impegno a:
 - promuovere presso la UOC Riabilitazione Mielolesi le discipline sportive paralimpiche, mediante la messa a disposizione a favore dei pazienti e dei fisioterapisti di tecnici competenti nelle varie discipline sportive (art. 4);
 - garantire ai predetti professionisti idonea copertura assicurativa (art. 4);
 - sostenere le relative spese derivanti dalla convenzione, riferite all'impiego dei materiali promozionali e delle risorse umane, che verranno autorizzate dalla Giunta Nazionale CIP ad esito dell'esame e approvazione del progetto in argomento (art.6);
- per l'ASST Gaetano Pini -CTO l'impegno a:
 - cooperare con il CIP per l'elaborazione o la rimodulazione annuale dei progetti attuativi nei quali verranno definiti i contenuti specifici della collaborazione, le modalità di intervento e la fase di attuazione (art. 2);
 - mettere a disposizione le proprie strutture di riabilitazione per lo svolgimento delle attività di avviamento allo sport dei pazienti in cura (art.5);



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE n. 212 del 18 APR. 2024

Considerato che la convenzione de qua avrà la durata di 36 mesi dalla data di sottoscrizione;

Dato atto che, come attestato dalle competenti UOC Bilancio, Programmazione finanziaria e Contabilità e UOC Affari Generali e Legali, dal presente provvedimento non derivano oneri diretti a carico del Bilancio aziendale;

Acquisito il parere favorevole, in atti, del Direttore Socio Sanitario;

Precisato che l'elaborazione dei progetti attuativi, che saranno oggetto di successivi provvedimenti di approvazione, nonché la rendicontazione delle attività del progetto allegato alla presente convenzione sono demandati al Direttore della UOC Riabilitazione Mielolesi;

Ritenuto, per le ragioni sopra esposte, di autorizzare la stipula della convenzione quadro con il Comitato Italiano Paralimpico, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per lo sviluppo di progetti riabilitativi volti all'avvicinamento all'attività sportiva, in favore dei pazienti della UOC Riabilitazione Mielolesi dell'ASST Gaetano Pini – CTO;

Viste:

- l'attestazione di regolarità dell'istruttoria e legittimità del presente provvedimento espressa dal Responsabile dell'UOC proponente;
- l'attestazione di regolarità contabile da parte del Responsabile dell'UOC Bilancio, Programmazione finanziaria e Contabilità;

Visti i pareri del Direttore Amministrativo, del Direttore Sanitario e del Direttore Socio Sanitario, resi per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.;

DELIBERA

per i motivi di cui in premessa che qui si intendono integralmente trascritti:

1. di autorizzare la stipula della convenzione quadro con il Comitato Italiano Paralimpico, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per lo sviluppo di progetti riabilitativi volti all'avvicinamento all'attività sportiva, in favore dei pazienti della UOC Riabilitazione Mielolesi dell'ASST Gaetano Pini – CTO e l'allegato progetto "Sport & Mielolesione";
2. di dare atto che la presente convenzione avrà la durata di 36 mesi dalla data di sottoscrizione;
3. di demandare l'elaborazione dei progetti attuativi, che saranno oggetto di successivi provvedimenti di approvazione, nonché la rendicontazione delle attività del progetto allegato alla presente convenzione al Direttore della UOC Riabilitazione Mielolesi;
4. di dare atto che dal presente provvedimento non derivano oneri diretti a carico del Bilancio aziendale;
5. di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 17, comma 6, della L.R. n. 33/2009, così come sostituito dall'art. 1, comma 1, lett. w) della L.R. n. 23/2015;



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE n. 212 del 18 APR. 2024

6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio on line aziendale, ai sensi dell'articolo 17, comma 6, della L.R. n. 33/2009, così come sostituito dall'art. 1, comma 1, lett. w) della L.R. n. 23/2015.

IL DIRETTORE SANITARIO
(Dott. Cesare CANDELA)

IL DIRETTORE SOCIO SANITARIO
(Dott.ssa Rossana GIOVE)

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dott. Marco PATERNOSTER)

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott.ssa Paola LATTUADA)

www.AlboPretorioonline.it

UOC Affari Generali e Legali

Si attesta la regolarità amministrativa e tecnica del presente provvedimento
Responsabile del Procedimento ai sensi della L. 241/90: dott.ssa Marilena Moretti
Pratica trattata da: Annalisa La Placa
(Atti n. 2024 – 1.1.3 - 1.16)



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE n. 212 del 18 APR. 2024

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione è pubblicata all'albo pretorio informatico di quest'Azienda sul sito internet istituzionale, così come previsto dall'art. 32, comma 1, L. 69/2009, e dall'art. 8 del D. Lgs.33/2013, dal 18 APR. 2024 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

La deliberazione si compone di n. 6 pagine e n. 1 allegato.

UOC Affari Generali e Legali
Il Funzionario addetto

Stefano Podi

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo
Milano, li _____

UOC Affari Generali e Legali
Il Funzionario addetto

www.albopretorioonline.it

CONVENZIONE QUADRO EX ART. 15 DELLA LEGGE 7 AGOSTO 1990 N. 241
tra
ASST Centro Specialistico Ortopedico Traumatologico Gaetano Pini - CTO
e
Comitato Italiano Paralimpico

Le parti:

ASST Centro Specialistico Ortopedico Traumatologico Gaetano Pini - CTO, di seguito identificato come ASST Gaetano Pini-CTO, con sede in Milano, Piazza C. Ferrari, n.1, codice fiscale e P. Iva 09320530968, PEC: protocollo@pec.asst-pini-cto.it, nella persona del legale rappresentante, Direttore Generale, Dott.ssa Paola Lattuada

e

Comitato Italiano Paralimpico, Ente con personalità giuridica di diritto pubblico, di seguito denominato CIP, e con sede in Via Flaminia Nuova n. 830, 00191 Roma, Codice fiscale e P. Iva 14649011005, PEC presidente@pec.comitatoparalimpico.it, nella persona del Presidente nonché legale rappresentante, Avv. Luca Pancalli

Congiuntamente denominate "le parti"

Premesso che

- uno dei compiti istituzionali del CIP è quello di favorire la diffusione e la pratica dello sport tra persone disabili, dando impulso a progetti di promozione ed avviamento alla pratica sportiva paralimpica sull'intero territorio nazionale, anche attraverso la collaborazione con Enti appartenenti al comparto socio-sanitario, tra cui le Aziende Sanitarie in cui sono attivi Unità Spinali e centri di riabilitazione;
- il CIP ha, tra i propri obiettivi, il massimo incremento del numero di strutture socio-sanitarie in cui attuare percorsi condivisi che consentano, attraverso la collaborazione fondata sulle specifiche competenze, di condurre un numero sempre crescente di persone alla pratica sportiva, favorendo sia il recupero psicologico che quello funzionale del soggetto oltreché corretti stili di vita attraverso lo sport;
- all'interno dell'ASST Gaetano Pini-CTO, presso il Presidio Ospedaliero CTO, è attivo un Dipartimento di Riabilitazione di cui è parte integrante la UOC Riabilitazione Mielolesi dedicata al paziente con lesione midollare che dispone di strutture e di personale dotato di competenza professionale clinica qualificata con n° 19 posti letto, una palestra, una piscina e uno spazio polifunzionale;
- i programmi riabilitativi nei quali vengono coinvolti i pazienti in carico dell'ASST Gaetano Pini-CTO prevedono già un approccio all'attività sportiva con interventi di sport terapia (scherma, tiro con l'arco, calcio balilla e tennis tavolo) per la cui realizzazione l'ASST Gaetano Pini-CTO si avvale anche del supporto offerto da associazioni del terzo settore;
- è interesse dell'ASST Gaetano Pini-CTO, del CIP e dell'intera comunità sociale promuovere e sviluppare iniziative e progetti finalizzati all'inserimento delle persone con lesioni midollari nelle diverse discipline sportive in quanto possono costituire per tali soggetti un valido supporto al loro recupero funzionale e psicologico;

- la legge n. 241/90 consente che le Amministrazioni Pubbliche possono concludere accordi con enti pubblici e privati per disciplinare lo svolgimento, in collaborazione, di attività di interesse comune, allo scopo di fissare il contenuto del provvedimento finale oppure in sostituzione del provvedimento stesso.

tutto ciò premesso, le parti convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1

L'ASST Gaetano Pini-CTO ed il CIP s'impegnano a promuovere, a titolo gratuito e senza alcun onere a carico dei pazienti, l'orientamento e l'avviamento all'attività sportiva dei pazienti della struttura sanitaria affetti da patologie neurologiche (mielolesioni, gravi cerebrolesioni acquisite, malattie cerebrovascolari), in cura presso la UOC Riabilitazione Mielolesi del P.O. CTO, partendo dalla fase del ricovero fino alla dimissione.

Art. 2

La presente Convenzione non comporta oneri a carico delle parti.
Le Parti, per il perseguimento degli obiettivi di cui all'art. 1, si impegnano ad elaborare e/o modulare, annualmente, progetti attuativi da sottoporre, ciascuna, ai rispettivi organi deliberativi, nei quali verranno definiti i contenuti specifici della collaborazione, le modalità d'intervento, gli aspetti assicurativi dei professionisti incaricati e le fasi d'attuazione.

Art. 3

Le Parti demandano la stesura di tali progetti a un gruppo di lavoro formato da un rappresentante del CIP, individuato nella persona del Presidente del Comitato Regionale Lombardia o suo delegato e da un Referente dell'ASST Gaetano Pini-CTO.
Per le attività del Gruppo di Lavoro non sono previsti oneri economico finanziari a carico delle parti.

Art. 4

Il CIP si impegna a fornire alla UOC Riabilitazione Mielolesi il materiale illustrativo, divulgativo e tecnico promozionale delle discipline sportive paralimpiche da proporre ai pazienti e metterà a disposizione dei fisioterapisti e dei pazienti, tecnici competenti nelle varie discipline. Il CIP si impegna a provvedere al tesseramento dei pazienti interessati e dei tecnici coinvolti, i cui nominativi saranno riportati nel mod. Convenzionamento/Rinnovo US-CR, che prevede una copertura assicurativa durante le attività.

Art. 5

L'ASST Gaetano Pini-CTO si impegna a mettere a disposizione, senza oneri a carico del CIP, i propri locali destinati alle attività riabilitative, all'uopo individuati nella relazione progettuale "Sport & Mielolesioni" redatta dal Direttore della UOC Riabilitazione Mielolesi, parte integrante e non materialmente allegata alla presente convenzione, e permetterà lo svolgimento di attività di avviamento allo sport degli utenti in cura; il calendario delle attività sarà redatto compatibilmente con le esigenze dell'ASST Gaetano Pini-CTO e le disponibilità dei tecnici individuati dal CIP regionale.

Art. 6

Le Parti convengono che le azioni concordate e pianificate in attuazione della presente convenzione e che saranno definite nel progetto attuativo di cui all'art. 2, sottoposto in via preventiva e consuntiva al CIP, ai fini delle debite approvazioni, lasceranno indenne l'ASST Gaetano Pini-CTO da oneri economico-finanziari. Quindi saranno a carico del CIP le spese riguardanti i tecnici all'uopo incaricati dal CIP, gli assistenti tecnici, il materiale sportivo e le attrezzature sportive, le coperture assicurative dei professionisti incaricati, per come approvate dalla Giunta Nazionale in occasione dell'esame dei progetti di cui all'art. 2.

Art. 7

L'attività di avviamento allo sport di cui all'art. 1 sarà articolata in modo da favorire la continuità delle attività terapeutiche riabilitative programmate dalla UOC Riabilitazione Mielolesi. Potrà essere altresì eventualmente attivato uno Sportello Informativo, secondo modalità e termini che saranno determinati all'interno delle progettualità di cui all'articolo 2, al fine di orientare i pazienti che desiderino proseguire la pratica sportiva paralimpica anche in seguito alla dimissione dal Presidio Ospedaliero.

Art. 8

L'ASST Gaetano Pini-CTO s'impegna affinché i soggetti coinvolti nel progetto di cui all'art. 2 che si recheranno presso le strutture interne dell'Azienda sottoscrivano il DUVRI se e in quanto dovuto ai sensi del d.lgs. 81/08.

Ai sensi dell'art. 18 del d.lgs. 81/2008, l'ASST Gaetano Pini-CTO dovrà verificare, tramite il Rappresentante Legale o Suo delegato, che gli operatori individuati dal CIP e autorizzati ad accedere alla struttura, siano in possesso di requisiti di competenza per lo svolgimento delle attività che sono chiamati a svolgere.

Art. 9

Le parti si impegnano a rispettare le disposizioni vigenti in tema di protezione dei dati personali (GDPR 2016/679 e d.lgs. 196/2003 come modificato dal d.lgs. 101/2018). Le parti riconoscono reciprocamente che per l'attuazione della convenzione, il CIP e l'ASST Gaetano Pini-CTO agiranno quali titolari autonomi del trattamento, ciascuno per quanto attiene al proprio ambito di competenza.

Nello specifico l'ASST Gaetano Pini-CTO resta titolare dei dati dei pazienti utilizzati esclusivamente per le finalità di terapia, diagnosi e cura, meglio per finalità sanitarie per cui sono già in essere informative e consensi (laddove necessari) che esplicitano quanto previsto ai sensi degli art. 13 e 14 del RGPD. Il CIP in relazione alle finalità di trattamento connesse alla diffusione e pratica dello sport, quale autonomo titolare, resta onerato di fornire in modo chiaro e completo, ad ogni partecipante all'iniziativa oggetto della presente convenzione, le informazioni obbligatorie in materia di trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 13 del GDPR, prima della relativa partecipazione. L'ASST Gaetano Pini-CTO e il CIP e per loro il proprio personale, autorizzato a trattare i dati ed istruito in modo specifico e per iscritto, agiscono nel pieno rispetto della vigente normativa posta a tutela della riservatezza, disponibilità e integrità dei dati personali.

Il CIP e l'ASST Gaetano Pini-CTO, alla luce di quanto sopra esposto, si impegnano a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, alle seguenti attività (1) l'erogazione ciascuno per suo conto, all'interessato coinvolto nelle attività oggetto della convenzione, di un'informativa privacy completa e a norma di legge (ex art. 13, GDPR, UE 2016/679); (2) limitatamente al CIP, l'acquisizione del consenso scritto dell'interessato prima della sua partecipazione alle iniziative

oggetto della convenzione; (3) il rispetto dei principi di liceità, correttezza e trasparenza, della limitazione delle finalità, della minimizzazione dei dati, dell'esattezza, della limitazione della conservazione e di garantire l'integrità e la riservatezza; (4) l'adozione, tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, di adeguate misure fisiche, logiche e organizzative al fine di garantire un livello di sicurezza adeguato di protezione dei dati personali. Entro i limiti di quanto previsto dall'informativa fornita agli interessati, i dati personali saranno accessibili esclusivamente al personale formalmente incaricato e designato dalle parti in relazione ai trattamenti di rispettiva titolarità. Le obbligazioni e le previsioni della presente clausola continueranno a essere valide ed efficaci anche successivamente al termine di validità e/o efficacia della presente convenzione per qualunque causa intervenuta.

Art. 10

La convenzione di cui al presente documento ha durata di anni tre, con decorrenza dalla data di perfezionamento dell'accordo e possibilità di disdetta in qualsiasi momento, da notificarsi tra le parti a mezzo PEC agli indirizzi sopra riportati.

Art. 11

Il presente atto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso e ad imposta di bollo se e nella misura stabilita dalla legge.

Art. 12

Le Parti si impegnano a risolvere amichevolmente tutte le controversie che dovessero insorgere tra loro in dipendenza del presente atto. In caso di mancato accordo, per la soluzione delle controversie sarà competente, in via esclusiva e non concorrente, il foro di Milano.

Articolo 13

Le parti in quanto Enti pubblici sono sottoposte alla normativa italiana e attuano ogni iniziativa nel pieno rispetto dei principi di correttezza, efficienza, trasparenza, pubblicità, imparzialità ed integrità evitando rigorosamente comportamenti corruttivi punibili nelle competenti sedi. Le parti, pertanto, si danno reciprocamente atto che tutte le attività poste in essere nei rispettivi ambiti di attività sono conformi a quanto stabilito dalla Legge 6.11.2012 n. 190 e ss.mm.ii. (contenente le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione) e dalla d.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente.

Per il CIP
Comitato Italiano Paralimpico
Il Presidente
Avv. Luca Pancalli

Per l'ASST Centro Specialistico Ortopedico
Traumatologico Gaetano Pini-CTO
Il Direttore Generale
Dott.ssa Paola Lattuada





Progetto "SPORT & Mielolesione"

Il progetto "SPORT & Mielolesione" rappresenta un'iniziativa collaborativa tra l'Unità Operativa Complessa (UOC) Mielolesi della ASST Gaetano Pini-CTO, società sportive, il Comitato Paralimpico e l'Associazione Malati Paraplegici. Il suo obiettivo è promuovere l'inclusione sociale e migliorare la qualità della vita dei pazienti con lesioni midollari attraverso la pratica sportiva.

Contesto:

La lesione midollare è una condizione patologica che può causare paraplegia o tetraplegia, con significative implicazioni sulla qualità della vita dei pazienti. In Italia, si stima che vi siano circa 60-70 mila persone affette da mielolesione. La lesione midollare è una condizione patologica che può derivare da diversi eventi traumatici, come incidenti stradali, cadute, colpi di arma da fuoco, lesioni sportive, che causano una lesione del midollo spinale, la struttura nervosa che trasmette gli impulsi dal cervello al resto del corpo. Questa lesione comporta deficit sensitivi e/o motori agli arti, al tronco e disfunzioni nel sistema vegetativo, che regola le funzioni vitali come la respirazione, la circolazione, la digestione, la termoregolazione, la minzione e la defecazione. Le lesioni possono portare a paraplegia, quando sono interessati gli arti inferiori e parte del tronco, o tetraplegia, quando sono interessati anche gli arti superiori e il collo, con variazioni di gravità che impattano significativamente sulla qualità della vita. In Italia, si stima un'incidenza di 20-25 nuovi casi annui per milione di abitanti, con una prevalenza di 60-70 mila persone colpite. La classificazione delle lesioni utilizza lo strumento ISNCSCI o "ASIA scale," fornendo una valutazione internazionale standardizzata, basata sul livello neurologico, sul grado di completezza e sull'indice motorio e sensitivo.

Gli sport adattati hanno radici nel XVIII secolo, inizialmente come forma di riabilitazione per i veterani con disabilità. Nel corso del XX secolo, si sono evoluti e sono diventati accessibili a una popolazione più ampia. La Perkins School for the Blind di Boston fu pionieristica nel 1838, introdusse lezioni di ginnastica e nuoto per ragazzi con disabilità visiva. Nel 1952, l'American Association of Health and Physical Education and Recreation definì l'Educazione Fisica Adattata. Nel 1973, fu introdotto il concetto di attività fisica adattata con la creazione dell'International Federation of Adapted Physical Activity (IFAPA). La "Carta Europea dello Sport per tutti" nel 1975 dichiarò la pratica sportiva un diritto del cittadino. La classificazione degli atleti è un elemento chiave, assicurando una competizione leale e stimolando la partecipazione. Le Olimpiadi e Paralimpiadi congiunte a Roma nel 1960 sottolinearono la parità degli atleti. A Seul nel 1988, gli atleti disabili gareggiarono negli stessi impianti degli atleti normodotati. A Albertville nel 1992 si svolsero i primi Giochi invernali congiunti. A Torino nel 2006, si tennero i IX Giochi paralimpici invernali, coinvolgendo atleti disabili da quaranta nazioni.

Obiettivi:

Promuovere il benessere fisico e psicologico dei pazienti affetti da lesioni spinali.
Favorire l'inclusione sociale e l'autonomia dei pazienti, soprattutto quelli giovani.



Coinvolgimento dell'Associazioni dei malati:

Le associazioni svolgono un ruolo cruciale nel coinvolgimento diretto dei pazienti nel progetto. Attraverso la sua rete di membri, l'associazione promuove attivamente la partecipazione diffondendo informazioni dettagliate sulle opportunità offerte come parte della riabilitazione e funge da collegamento tra i pazienti e il progetto, facilitando l'accesso e garantendo una partecipazione ampia e inclusiva.

Benefici attesi:

Miglioramento della salute fisica e mentale dei pazienti.

Aumento del livello di soddisfazione di vita e della fiducia in sé stessi.

Maggiore partecipazione sociale e integrazione nella comunità.

Il progetto riconosce che la riabilitazione dei mielolesi non si esaurisce durante la degenza ospedaliera, ma è un viaggio continuo, che richiede un'assistenza continua e un'adeguata gestione della cronicità. Il periodo post-ospedaliero rappresenta una fase critica, in cui i pazienti devono adattarsi a una vita quotidiana che può apparire radicalmente diversa, affrontando le difficoltà pratiche, emotive e relazionali che ne derivano. La gestione della cronicità diventa essenziale, coinvolgendo sia il paziente che la sua rete di supporto, costituita da familiari, amici, operatori sanitari, assistenti sociali, educatori, volontari, che devono collaborare per garantire il benessere del paziente.

Conclusioni:

Il progetto "SPORT & Mielolesione" rappresenta una iniziativa volta a migliorare la vita dei pazienti con lesioni midollari attraverso lo sport e l'inclusione sociale. La collaborazione tra enti medici, organizzazioni sportive e associazioni di pazienti sottolinea l'importanza degli approcci multidisciplinari nella cura e nella riabilitazione di tali condizioni in aderenza alla continuità di cura tra ospedale e territorio e gestione delle cronicità.

Dr Antonello Caserta
Direttore UOC Riabilitazione Medullolesi

ASST CENTRO SPECIALISTICO ORTOPEDICO
TRAUMATOLOGICO GAETANO PINI - CTO
Presidio Ospedaliero CTO
Direttore UOC Riabilitazione Mielolesi
Dott. Caserta Antonello
C. F. C R S N 7 0 6 7 B 0 5 H 2 2 4 D